

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

DETERMINA n. 419 del 29 Dicembre 2023

**Oggetto: Art. 79 CCNL 2019/2021 Disciplina delle risorse decentrate. Atto di Impegno Risorse destinate a Indennità di Risultato Comparto e Posizioni Organizzative**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1717 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto la nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.);

**OSSERVATO CHE:**

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l’erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;
- che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono definite dall’art. 67 del CCNL del 21.05.2018 e risultano suddivise in due categorie;
  - risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate sulla base delle disposizioni previste dai contratti di lavoro, nonché delle risorse umane presenti in organico all’Ente;
  - risorse variabili, aventi carattere di “eventualità e variabilità” annualmente modificabili in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del programma dell’Ente;

**PREMESSO** che con determina n. 200 del 23/12/2019, con determina n. 477 del 30/12/2020, con determina n. 31 dicembre 2021, con determina n. 500 del 16/12/2022 si è costituito il fondo risorse decentrate parte stabile rispettivamente per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022;

**CONSIDERATO** che

- con determina n. 363 del 01/12/2023, si è costituito il fondo risorse decentrate parte stabile per l'anno 2023;
- in data 04/12/2023 la predetta determina num. Prot. 7825 è stata notificata al Collegio dei Revisori ed alle Organizzazioni Sindacali;
- in data 15/12/2023 il Collegio dei Revisori ha espresso proprio parere favorevole alla conformità del fondo decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2023;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2023, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art.1, c. 557, L.n. 296/2006;

**RICHIAMATO** il D.Lgs.n.118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

**RICORDATO** che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

**CONSIDERATO** che i fondi che compongono il trattamento accessorio del personale dipendente sono così composti:

- fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 CCNL 2019 - 2021;
- fondo straordinario di all'art. 14 CCNL 1998 – 2001;
- risorse necessarie a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti titolari di incarichi dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 CCNL 2016 – 2018;

**DATO ATTO** che con Determina del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2023 sono stati conferiti num. 3 Incarichi di Elevata Qualificazione che risultano finanziati per l'anno 2023 per l'importo complessivo di € 60.000,00 come di seguito riportato:

AREA	DESCRIZIONE	FASCIA	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNUA	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNUA (25% retr. posizione)
Affari Generali	Acquisti contabilità bilancio	A	€ 16.000,00	€ 4.000,00
Area Tecnica	Gestione Rifiuti Impianti	A	€ 16.000,00	€ 4.000,00
Area Tecnica	Gestione Rifiuti Pianificazione Regolazione e servizi	A	€ 16.000,00	€ 4.000,00
TOTALE RISORSE			€ 48.000,00	€ 12.000,00

**DATO ATTO** che il fondo straordinario è pari ad € 2.500,00;

**CONSIDERATO** che relativamente all'anno 2023 risultano necessarie somme per l'importo di

- € 10.068,92 per il finanziamento dei differenziali di progressione economica corrisposti al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti;
- € 2.963,25 per il finanziamento delle quote dell'indennità di comparto;

**DATO ATTO** che nel corso dell'anno 2023 per effetto dell'applicazione del contratto decentrato integrativo 2021/2023 sottoscritto il 29/10/2021 sono state erogate somme per l'importo di € 2.000,00 a titolo di compensi per incarichi di specifica responsabilità (art. 18 CDI 2021/2023);

**CONSIDERATO** che, per quanto su detto è stato quantificato complessivamente il fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 79 CCNL 16.11.2022 come segue:

RISORSE DECENTRATE 2023 art. 79 CCNL 16.11.2022	
RISORSE STABILI:	
DETERMINAZIONE FONDO INIZIALE IN BASE ALLA DOTAZIONE ORGANICA (art. 67 co. 5 lett. a CCNL 21.05.2021) importo determinato applicando il parere ARAN RAL 061; valore medio pro capite netto € 8.472,31*14 dipendenti in servizio al 01.01.2022	44.142,28
INCREMENTO ART. 79 C.1 lett.d CCNL 16.11.202 personale in servizio al 01.01.2021: n. 1 personale in servizio al 01.01.2021 posizione D3 (€ 143,00) e n. 1 personale in servizio posizione D5 (€ 96.20)	239,20
INCREMENTO ART. 79 C. 1 Bis CCNL 16.11.2022 differenza stipendiale D3/D1 n. 1 dipendente per n. 9 mensilità+quota 13^	2.715,84
TOTALE RISORSE STABILI	47.097,32
RISORSE VARIABILI:	
Art. 79 co. 2 lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;	12.913,51
TOTALE RISORSE VARIABILI	12.913,51
TOALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023	60.010,83

**VISTA** la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue: *“La giurisprudenza*

*contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016). La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio). La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione. La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."*

**CONSIDERATO** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva integrativa decentrata;

**DATO ATTO** che in data 04/12/2023 con num. Prot. 7825 è stata regolarmente comunicata la DD. n. 363 del 01/12/2023 alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU;

**DATO ATTO** che il fondo come costituito risulta integralmente ricompreso nell'ambito delle previsioni contenute nel macroaggregato 01 dell'annualità 2023 del bilancio preventivo 2023/2025 Capitolo di Uscita 55 art. 1 rubricato "Fondo Miglioramento Servizi (Pers Indeter) – Emolumenti" e Cap. 55 art. 5 rubricato "Fondo Miglioramento Servizi (Pers Deter) – Emolumenti" e Cap. 51 art. 7;

**VISTO:**

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001;
- lo statuto dell'Agenzia
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;
- il parere ARAN RAL061

**Tutto ciò premesso e considerato.**

**DETERMINA**

- 1) **DI DESTINARE** le risorse disponibili alla contrattazione integrativa determinate in complessivi € 72.010,83, quanto ad € 44.142,28 alla indennità di risultato del comparto dell'Agenzia Territoriale

della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, quanto ad e 12.000,00 alla indennità di risultato per le posizioni organizzative affidate al personale e quanto ad e 12.913,51 quali risorse variabili per il finanziamento ai sensi dell'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL;

- 2) **DI IMPEGNARE** sul Bilancio di Previsione dell'Agencia 2023/2025 esercizio 2023 sul Cap. di Uscita 55 art. 1 rubricato "Fondo Miglioramento Servizi (Pers Indet.) – Emolumenti" la complessiva somma di € 35.533,00 e sul Cap. di Uscita 55 art. 5 rubricato "Fondo Miglioramento Servizi (Pers Deter) – Emolumenti" complessiva somma di € 8.609,28 a favore del comparto personale dipendente dell'Agencia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di gestione dei rifiuti a titolo di indennità di risultato anno 2023;
- 3) **DI IMPEGNARE** sul Bilancio di Previsione dell'Agencia 2023/2025 esercizio 2023 Capitolo di Uscita 55 art. 5 rubricato "Fondo Miglioramento Servizi (Pers Deter) – Emolumenti" complessiva somma di € 12.000,00 a titolo retribuzione di risultato annua per le posizioni organizzative affidate al personale;
- 4) **DI IMPEGNARE** sul Bilancio di Previsione dell'Agencia 2023/2025 esercizio 2023 Capitolo di Uscita 51 art. 7 rubricato "Area Tecnica – Emolumenti" complessiva somma di € 12.913,51 a titolo finanziamento istituti contrattuali pervisti all'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL ;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
- 6) **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Agencia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti Direttore Generale".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

**Modugno, 29 dicembre 2023**

*Il Direttore Generale*

**Avv. Angelo Pansini**